



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio geologico - Catasto speleologico regionale

Abisso Modonutti-Savoia

NUMERO CATASTO	NUMERO CATASTO LOCALE	NUMERO TOTALE INGRESSI
4244	2380	2

Caratteristiche

Sviluppo planimetrico: 3000 m
Profondità: 770 m
Dislivello totale: 770 m
Quota fondo: 1099 m

Ingresso principale

Data esecuzione posizione: 01/01/2004
Tipo carta: 1:5.000
Tipo posizione: Aggiornamento Posizione
Affidabilità posizione: Corretto
Tipo ingresso: Verticale
Presenza targhetta: No
Area geografica: Alpi Giulie
Comune: Chiusaforte
Provincia: Udine
Carta CTRN 1:5.000: 050021 - Sella Nevea
Metodo rilevamento: STRUMENTALE -> GPS
Latitudine Gauss-Boaga: 5137744
Longitudine Gauss-Boaga: 2404555
Lat. WGS84: 46.38319913
Lon. WGS84: 13.49862137
Quota ingresso: 1869 m
Profondità pozzo accesso: 5

Descrizione

Breve descrizione del percorso d'accesso:

Procedendo in direzione NW dalla faglia lungo la quale s'apre l'Abisso Città di Udine, s'incontrano banchi orizzontali di calcari del Dachstein d'età del Triassico superiore, ricchi di piccole cavità. Al limite N di questa zona, in vista del fondovalle a Q 1800, s'incontra una piccola dolina dal fondo ostruito da terra e detriti; sul lato S di questa si trova l'ingresso della cavità.

Descrizione dei vani interni della cavità:

Un P5 porta ad un P11 che arriva in una piccola sala oltre la quale s'apre un P4. Dalla base di questo si dirama un primo meandro, stretto e tortuoso, che si sviluppa in direzione W-E. Al termine di questo, una serie di pozzi porta alla profondità di -200m; qui s'incontra un secondo meandro (direzione W-E), lungo 120m, caratterizzato, sul fondo, da un ruscello presente anche nei periodi di grande siccità. Concluso il meandro si prosegue lungo una serie di pozzi fino a giungere alla profondità di -440m. Qui s'incontrano varie vie d'arrivo

lateral, una delle quali (fossile) presenta due prosecuzioni costituite da due pozzi non ancora esplorati, ma della profondit  stimata di circa 50m. Proseguendo verso il fondo, invece, s'incontrano numerosi pozzi, ampi e interessati dall'acqua, che, bruscamente, cambiano la direzione per ora seguita, impostandosi su una frattura N-S. Giunti a -700m, si passa dalle rocce calcaree alla dolomia, si percorrono due condotte semi allagate e intervallate da piccoli salti. Alla fine della seconda galleria s'apre un pozzo nel quale si perde una cascata. Da qui, una serie di pozzi porta sul fondo della cavit . NOTA Manca un ingresso sul rilievo: il CL7. A -100m, sul pozzo di 49m, s'apre una finestra che porta ad una serie di pozzi, rilevati ma non ancora consegnati in catasto. Evidenti le vie di prosecuzione. NOTA 2 La profondit    probabilmente sbagliata in eccesso. Collegata alla 5418 Grotta del Fiume Vento ed alla 6913 Grotta Arcobaleno IL DATO RIGUARDANTE LO SVILUPPO SI RIFERISCE ALL'INTERO COMPLESSO

Rilievi

31/12/1986 - Aggiornamento rilievo

Non specificato - CSIF - Circolo Speleologico Idrologico Friulano

